

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze.

BIGNAMI, *segretario legge*.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare ministri della guerra, dei lavori pubblici e dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se intendano prendere provvedimenti intesi a rimediare l'impiego inutile di tanti impiegati nella costruzione delle ferrovie secondarie esonerati o militarizzati, particolarmente in Sicilia come a Burgio e a Santa Margherita.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere quali provvedimenti intendano di adottare, di fronte alla grave e progrediente disorganizzazione delle amministrazioni comunali, a cagione dei continui richiami alle armi di sindaci, assessori e segretari comunali, perchè siano estese le dispense; indipendentemente dalle classi e categorie cui i richiamati appartengono, a tutti coloro che siano effettivamente indispensabili per assicurare il normale funzionamento dei servizi pubblici locali e della assistenza civile ed economica delle popolazioni; e, in particolar modo, se non credano di provvedere con urgenza affinché il sindaco di Busto Arsizio sia, intanto, riassegnato al riparto militare di detta città, a cui era stato fin qui destinato per le riconosciute imprescindibili esigenze di quella amministrazione comunale.

« Merloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro dell'interno, per sapere se riconoscano la convenienza di completare il decreto intorno al divieto fatto ai padroni di case di riversare sugli inquilini l'importo della imposta sugli affitti, mercè nuovo decreto che consolidi la pigione pagata nell'anno precedente al decreto fino a un anno successivo alla pace; e ciò in vista del fatto che nella città di Napoli i propriari di case non solo già procedono a inasprimenti degli affitti ma sfruttano quel decreto per imporre ai poveri inquilini misure vessatorie d'ogni genere.

« Labriola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se non credano, con opportuni provvedimenti, sollecitare la decisione dei molti ricorsi avanti le sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato, riguardanti la carriera di ufficiali del regio esercito, che in attesa della decisione sono fuori dall'esercito attivo ed in posizione diversa da quella che loro competerebbe.

« Storoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga opportuno estendere agli ufficiali ingegneri di complemento, di milizia territoriale ed ai richiamati anziani laureati o diplomati in ingegneria ed architettura, lo stesso trattamento concesso a laureati in medicina e veterinaria.

« Salvatore Orlando ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e delle poste e dei telegrafi, per sapere quali provvedimenti intendano prendere affinché siano estese a portalettere e ai procaccia rurali le disposizioni di esonero, date per i portalettere urbani, almeno per le classi anziane, allo scopo di evitare l'arresto del servizio postale delle nostre campagne: tenendo presente che la retribuzione minima di detti agenti non permette, se non assai difficilmente, il pagamento di un sostituto idoneo, e che la distribuzione delle corrispondenze alle famiglie dei soldati debba essere fatta per evitate considerazioni economiche e morali con un servizio attivo e sollecito.

« Brezzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda prendere provvedimenti di assoluta urgenza affinché per risparmiare nuove sciagure dopo il grave preveduto franamento a levante di Sanremo, e le minacce qua e là verificatesi di nuovi disastri, e dopo lo straripamento del Nervia, a levante di Ventimiglia, che si ripete quasi ogni anno in luoghi abitati, sia ristabilita la viabilità in un luogo percorso da intenso traffico di merci e di persone; venga assestato il terreno con opere di difesa che arrestino lo slittamento progressivo ed inevitabile, che potrebbe assumere enormi proporzioni tanto nella località indicata quanto a ponente della città, al confine di Ospedaletti.